

GENNAIO
2008



SEAS

in famiglia

IL QUARANTESIMO

Nella vita di una persona i quarant'anni sono la pienezza della maturità, la completezza della formazione, la sicurezza della strada intrapresa, la definitività delle scelte: nella storia di una parrocchia, che si prospetta pruricentenaria, siamo ancora nell'infanzia. Ma la storia di una parrocchia intanto è fatta di persone umane e quando una persona fa il parroco da quarant'anni nella stessa parrocchia il tempo è comunque tanto.

Il compleanno della nostra parrocchia sarà il prossimo 21 aprile: siamo entrati in un anno particolarmente "giubilare". Una occasione per "fare memoria" e fra le iniziative che ho proposto anche al Consiglio Pastorale Parrocchiale c'è quello che io scriverò e pubblicherò "La storia della Parrocchia". Se non lo faccio io, che ho avuto il dono di vivere tutti questi anni nell'impegno di parroco e partecipe in prima

persona di tutte le difficoltà e i sacrifici, ma anche delle speranze e delle gioie del nostro cammino, chi lo potrebbe fare?

Con i miei capelli bianchi mi sento un po' il "nonno" ormai, che seduto ad un ideale focolare racconta alla "famiglia" le memorie, le "meraviglie del Signore".

Come succede ai vecchi la memoria delle cose passate è più vivida che mai e magari comincio a dimenticarmi i nomi di chi incontro o di dove ho riposto qualcosa.

Non è però con nostalgia che sto riguardando tutti questi anni, ma con un profondo senso di riconoscenza, appunto, ricordo le "meraviglie del Signore" che vedo in tante persone incontrate e fatte

incontrare per fare famiglia; vedo in una costruzione che anche nelle linee architettoniche è "una casa tra le case", rivedo in tante situazioni nelle quali la bontà di Dio si è fatta conoscere.

Veramente, parafrasando l'inizio della Lettera di Giovanni, "ciò che era fin da principio, ciò che abbiamo udito, ciò che abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato" lo voglio raccontare, perché tutti, oggi e domani, riconoscano la bontà di Dio che si è manifestata nella vita di una parrocchia, quella dedicata a S. Elisabetta Anna Seton,

nel corso di quarant'anni.

Certo il racconto non finisce con un punto e basta, ma con un punto e a capo, perché chi sa quante altre meraviglie il Signore avrà da mostrare nel corso del tempo, quante altre sfaccettature avrà da fare ammirare in questo meraviglioso diamante incastonato in questo territorio e nel cammino della storia.

Intanto invito tutti, come una sola famiglia, come una famiglia fatta di tante famiglie, a partecipare alla festa, animati da una profonda speranza per continuare il cammino, per sapere leggere quello che il Signore vorrà realizzare attraverso di noi.

Solo così il fare memoria e il dire grazie è la maniera per attingere forza alla fonte della speranza per costruire, senza indugi, il domani aperto al regno di Dio

Don Gino

IN QUESTO NUMERO

Festa di Madre Seton

L'omelia di Mons. Cecconi

La prima visita del Vescovo Simone Giusti

Il 40° della Parrocchia

Presepi

Vita parrocchiale

4 gennaio: Festa di Madre Seton



La Messa della Festa di Madre Seton del 4 gennaio è stata presieduta da Mons. Antonio Cecconi, Vicario Generale della Diocesi di Pisa. È venuto come amico di vecchia data, dai tempi della Caritas, di Don Gino e anche per presentare il "recital" su *"Giorgio La Pira, il Sindaco dei poveri"*, che Agostino Cerrai con la compagnia "Sant'Andrea Teatro di Pisa" hanno

presentato, dopo la cena comunitaria, nel Salone Filicchi.

La Messa è stata concelebrata anche da Don Alberto, Don Ordesio, Don Gino e da Abba Berhanemeskel Keflemariam, un Padre Vincenziano eritreo, Rettore del Pontificio Collegio Etiopico di Roma. È venuto nell'ambito del nostro "gemellaggio" con la Missione Vincenziana in Eritrea.

È stato un grande piacere avere anche la presenza della Figlia di Carità Suor Isabella Limongi, che da poco è dovuta rientrare dall'Eritrea, perché non le è stato rinnovato il permesso di soggiorno.

Erano presenti anche tanti altri amici, oltre alla Comunità parrocchiale, in primo luogo Francesca Quaratesi Filicchi e la figlia Ginevra.



SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XVIII - NUMERO 1- GENNAIO 2008

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

L'OMELIA...

(dagli appunti di Mons. Cecconi)

a cura
della
redazione

**Pubblichiamo
“gli
appunti”
dell’omelia
di Mons.
Antonio
Cecconi
tenuta
durante
la
celebrazione
della
Messa della
Festa
di
madre
Seton.**

"I santi, "icone" del Vangelo: interpretazioni... lettura esistenziale, che ci aiuta a entrare nel messaggio, cogliere sfumature, fare nostro il significato di un racconto

La donna perfetta... (in riferimento alla prima Lettura) che c'è al momento giusto, nel posto giusto, che dà sostanza alla vita familiare...

Una famiglia bella, numerosa, viva, questo si immagina... Una persona capace di trasmettere ricchezza, vitalità in tutto quello che ha vissuto... Quanto c'è bisogno di vita cristiana coerente, attiva, la dimensione testimoniale, da toccare con mano, fare esperienza...

La concretezza del dire, dare, accogliere la vita...

Tutto quello che in termini di carità (seconda Lettura) la Santa Elisabetta Anna Seton ha sviluppato nella "seconda parte" della sua vita non avrebbe avuto i tratti della concretezza se non fosse stata preceduta dalla "prima parte" di sposa e di madre...

Su due cose vorrei fermarmi: la dimensione di fede come cammino, che l'ha portata all'incontro con la Chiesa cattolica, caratterizzata insieme dalla ricerca e dalla preghiera: **pregare e cercare**. Questi due verbi dovremmo davvero riuscire a praticarli congiuntamente, con sempre più intensità... né una preghiera miracolistica, né una fede solo intellettuale... Charles de Foucauld: "pregare è pensare a Dio amandolo". Dobbiamo, nel nostro tempo, essere cercatori di Dio, per poterlo annunciare... Bene la nuova evangelizzazione, ma di un Vangelo pensato, riflettuto, all'altezza delle sfi-



de del tempo presente, capace di dialogo con le diverse sensibilità culturali {quando ero bambino ragionavo da bambino...}. Il nostro pregare non deve chiuderci ai lontani, ai diversi, a chi è in ricerca magari per altri percorsi... deve metter in moto la testa e il cuore, tutti e due... - Il suo diventare cattolica come entrare a far parte di una

chiesa "di poveri", come uno **scendere di livello** rispetto alla ricca borghesia di appartenenza... e questo collegato alle vicende di una vita che sono state davvero caratterizzate da prove e "perdite" di vario tipo... seguire la fede cristiana, seguire davvero il Cristo è partecipare al suo movimento di umiliazione, abbassamento, spoliamento che ci presenta Paolo nell'inno della lettera ai Filippesi... Di qui deriva lo spirito di servizio, verso i poveri e verso la gioventù, dando luogo a opere in ambito della carità e dell'educazione... l'una e l'altra cosa chiedono di "calarsi al livello..."

Traduzione/attualizzazione, vivendo il Vangelo di Marta e Maria (che va letto sempre integrato col brano che lo precede che è il Samaritano)

- sedere ai piedi di Gesù (l'atteggiamento del discepolo)
- servire Cristo presente nei poveri (li avremo sempre con noi... per continuare a incontrarlo...)
- vivere il nostro cammino di fede con un progresso, una ricerca mai conclusa, non appagata... una fede che se è vera ci porta a rimetterci, non a guadagnare stima e onori, ma a "retrocedere", passare all'ultimo posto..."

Venerdì 1 febbraio
Prima visita del nuovo Vescovo Mons. Simone Giusti
alla nostra Comunità
Ore 18 S. Messa
A seguire incontro con il Consiglio Pastorale, Consiglio
Parrocchiale affari Economici, Consiglio Del Circolo ANSPI-
SEAS, Catechisti

Il Vescovo ci ha comunicato la visita con la seguente lettera.

Carissimi

Sono proprio contento di poter venire a conoscere una per una tutte le Comunità Parrocchiali della mia Diocesi.

Dopo aver incontrato molte realtà ecclesiali e civili prevalentemente cittadine, vengo ad incontrarvi. Non è una vera e propria visita parrocchiale, il tempo che staremo insieme è purtroppo molto breve, bensì è una occasione importantissima per farmi nel giro di pochi mesi, un quadro generale della diocesi prima di procedere a nuove nomine parrocchiali e nuovi indirizzi pastorali.

Vengo per conoscervi, celebrerò la S. Messa in ogni parrocchia e chiunque potrà parteciparvi e conoscermi ed essere conosciuto.

Vengo per ascoltare il Consiglio Pastorale Parrocchiale e sapere gioie e dolori della vita pastorale di ogni Comunità Parrocchiale.

Vengo per proporvi una attenzione privilegiata ai poveri, l'avvio o il consolidamento della Catechesi Familiare e un forte impegno formativo verso i giovani.

Nell'attesa di incontrarvi vi saluto cordialmente.

*+ Simone,
Vescovo*

Domenica 20 gennaio

Festa dei Matrimoni

Per tutti coloro che nell'anno
avranno
un Anniversario significativo

Mercoledì 16 gennaio

Alle ore 21,15 presso il Teatro Filicchi
Don Rallaello Schiavone interviene su
Il Matrimonio e famiglia
Riflessioni a partire dal **Il Piccolo Principe**

Programma del 40° della Parrocchia

Ancora il programma non è completamente definito, ma in preparazione alla Festa per i 40 anni della Parrocchia del prossimo 20 Aprile abbiamo pensato ad alcuni incontri di riflessione – uno a breve in preparazione alla Festa dei Matrimoni e altri tre subito dopo Pasqua – tenuti dai Sacerdoti che in questi anni sono stati tra noi: Don Raffaello Schiavone, Don Ordesio Bellini, Don Luciano Cantini, e il *nostro* Don Alberto Vanzi.

Per il giorno della Festa (che in verità cade il 21 di aprile, ma che per ovvie ragioni anticipiamo alla domenica) il programma è già definito. Alle 11.00 Solenne Concelebrazione Eucaristica con la presenza di tutti i Sacerdoti menzionati e a seguire un grande incontro di “convivialità fraterna” nel nostro Salone.

Nell’occasione sarà presentato e distribuito a coloro che ne avranno fatto già richiesta in precedenza il libro sui primi quarant’anni della storia della parrocchia che Don Gino sta ultimando.

Unito al libro ci sarà un DVD con moltissime foto degli avvenimenti della nostra storia.

Le persone interessate a ricevere il libro già in questa occasione e pagarlo ad un “prezzo politico” devono prenotarlo entro la Pasqua.

Via Crucis

**Nei venerdì di
Quaresima alle ore
17,15.**

Domenica 24 Febbraio Terza Domenica di Quaresima

Ritiro di Quaresima per tutta la Comunità.

Sarà tenuto presso la

**Casa S. Giuseppe delle Figlie di Carità
di Quercianella**

e sarà guidato da una
Figlia di Carità

che verrà appositamente da Siena.

Domenica 11 Maggio Solennità di Pentecoste

**Durante la Santa Messa delle 11.00
amministrazione del**

Sacramento della Cresima

del Vescovo Mons. Simone Giusti

al gruppo di adolescenti di Nancy e Sara

PRESEPI



*SOPRA: IL SANTO BAMBINO
ALL'ALTARE DELLA NOSTRA CHIESA;
DI FIANCO: IL PRESEPE NELLA
"CASA ERITREA".*



*IL PRESEPE NAPOLETANO
DEL NOSTRO IPERDIACONO FRANCO*

Vita parrocchiale

Benedizione delle famiglie

Quest'anno la Benedizione delle Famiglie comincerà molto presto, visto che la Pasqua è particolarmente "bassa" e la Quaresima comincerà il 6 febbraio.

La "Benedizione", quindi, Don Gino la comincerà **lunedì 4 febbraio**.

Quest'anno un "esperimento": Don Gino, ogni giorno, comincerà un primo "giro" delle famiglie, che sono in calendario quel giorno, a partire dalle 10,30 del mattino. Farà un secondo "giro" partendo all'ora solita delle 15 e un terzo "giro" dopo la Messa delle 18.

Se una parte delle famiglie le troverà al mattino, al pomeriggio potrà visitare le altre con maggiore calma e senza l'assillo di arrivare tardi alla Messa.

Sperando che non "scoppi" prima della fine della Quaresima, perché l'impegno è certamente gravoso.

Qualche giorno prima di passare, come al solito, sarà portato nelle "cassette postali" il solito avviso.

Come "libretto", dove sarà scritta anche la preghiera di Benedizione, quest'anno sarà consegnato un piccolo fascicolo col programma del 40° della nostra parrocchia.

Sabato 2 Febbraio
 Nel Salone Filicchi
Carnevale
 Tutti "in maschera"
 (possibilmente nel tema "il Circo")

Domenica 17 febbraio
 Alle ore 15,30
 La Compagnia "Gli Amici di Elsa"
 presenta
"Pensione tranquillità"
 Divertimento assicurato



Gemellaggio: Scuola di Tekelabi (Eritrea)

Ci impegnamo per un importo di Euro 35.000 con i quali si realizzano le abitazioni degli insegnanti. Porteremo avanti anche alcune adozioni scolastiche e di bambini dell'orfanotrofio.

Offerte di dicembre: 80 buste con 1.126,95 euro.

Grazie: era tanto tempo che non tornavano tante buste e che, in un mese, non si raggiungeva una così bella somma.

Oltre tutto c'è stato il "Mercatino di Natale" e anche da questo lodevole impegno è venuta la somma di 442,50 euro.

Dal cesto al Presepe si sono tolti 313,73 euro.

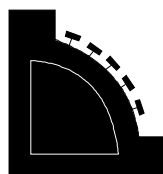
Il totale è arrivato così a 1.883,18 euro e, così, la somma ancora da raccogliere per completare il nostro impegno scende a 14.891,04 euro.

Certo, fa piacere constatare tanta generosità nella cifra raccolta e nelle iniziative che si intraprendono: quando c'è un po' d'amore fraterno, la generosità e la fantasia non possono mancare.

Noi vogliamo credere che, di fronte a tanti problemi e a tante necessità, sempre di più ci sentiamo coinvolti ed impegnati: qualcuno ci conta.

Grazie a tutti.

C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI DICEMBRE

Entrate Dicembre...Euro 3.437,26

Uscite Dicembre....Euro 2.232,79

ARCHIVIO PARROCCHIALE

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

CICALÒ MARIO (1935)

BINI BERGO BRUNA (1920)

DEMURTAS GAETANO (1924)



L' agrifoglio dell'Avvento nella nostra Chiesa